



Al Comune di ALFEDENA

Sportello Unico Attività Produttive

Sportello Unico Edilizia

Indirizzo **Via Luigi De Amicis 03**

PEC / Posta elettronica comune@pec.comune.alfedena.aq.it

protocollo@comune.alfedena.aq.it

Pratica edilizia:

CILA

SCIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

DICHIARAZIONE INTERVENTI DI MODESTA RILEVANZA SISMICA o NON ASSOGGETTABILI ALLA NORMATIVA SISMICA

(opere di modesta rilevanza art. 2, comma 7, del Regolamento n. 3/2016 alla L. R. n. 28/2011)

(opere non assoggettabili alla L. 64/1974 di cui alla Tabella B)

Il Sottoscritto Cognome e Nome _____

codice fiscale |_____| nato a _____

prov. |_____| stato _____ nato il |_____| residente in

_____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

in qualità di tecnico - progettista e direttore dei lavori relativamente al progetto edilizio presentato dalla ditta _____, per i lavori di

_____, da realizzarsi presso

l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_____|

censito al catasto fabbricati terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc)

consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la presente

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che (*barrare la casistica ricorrente*):

L'intervento edilizio previsto in progetto è di modesta rilevanza di cui all'art. 2, comma 7, del Regolamento n. 3/2016 alla Legge Regionale n. 28/2011, per il quale è necessaria

la sola Denuncia dei Lavori presso l'Ufficio del Genio Civile di L'Aquila, valido come comunicazione di inizio dei lavori, in quanto rientra nel seguente caso della Tabella A:

Nuovi interventi isolati di classe d'uso I e II (p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008):

Tettoie, pensiline, chioschi ed edicole, verande chiuse anche a servizio di esercizi commerciali, ad un solo piano, di altezza media inferiore o uguale a 3 m con superficie coperta inferiore o uguale a 30 mq, aventi peso proprio e permanente portato complessivamente inferiore o uguale a 1.0 kN/mq;

Opere di sostegno con fondazioni dirette di altezza minore uguale a 2 m e maggiore di 1 m, con angolo del terrapieno a monte e a valle inclinato sull'orizzontale inferiore o uguale a 15°, per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta. Sono da escludersi opere interferenti con costruzioni e/o infrastrutture in classe III e/o IV del p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008;

Piscine, non aperte al pubblico, di altezza massima entro terra inferiore o uguale a 2 m e fuori terra inferiore o uguale a 0,50 m in zone con pendenza di pendio inferiore a 15°;

Monumenti funerari, tombe e cappelle cimiteriali interrati con la parte fuori terra di altezza media maggiore a 1 m e inferiore a 2 m;

Vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva inferiore o uguale a 3,50 m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra inferiore o uguale a 2 m e superficie in pianta inferiore o uguale a 20 mq;

Locali in classe d'uso I ad uso servizi (rimesse attrezzi agricoli, ricovero di animali e simili), monopiano, con superficie inferiore o uguale a 30 mq e altezza media inferiore o uguale a 3,50 m, realizzati con strutture di qualsiasi tipo aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente inferiore o uguale a 1 kN/mq;

Cabine di trasformazione elettrica da media a bassa tensione ad uso di singoli edifici, con altezza inferiore o uguale a 3.00 m, assimilabili alle "cabine basse" di cui alla nota della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 337 del 17/01/2001;

Manufatti scatolari interrati per il passaggio di impianti di sezione trasversale inscrivibile in un quadrato di dimensioni massime 2.50x2.50 m;

Interventi su costruzioni esistenti:

Tettoie, soppalchi e opere assimilabili collegate alla costruzione esistente, di altezza inferiore o uguale a 3.0 m e di superficie complessiva inferiore o uguale al 10% della superficie lorda del piano di riferimento e comunque inferiore o uguale a 30.0 mq per piano, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente inferiore o uguale a 1.00 kN/mq;

Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali ed alla copertura di seguito specificati:

Inserimento di travi rompi-tratta all'intradosso di solai o coperture di lunghezza inferiore o uguale a 6 m.;

Bucature di solai e coperture che comportino il tranciamento dell'orditura principale fino ad un massimo di 3.00 mq, purché debitamente cerchiato al fine di assicurare che non ci siano variazioni significative di rigidezza e perdite di resistenza;

Interventi che comportano lievi modifiche al comportamento delle strutture verticali di seguito specificati:

Sostituzione o inserimento di architrave su vani di apertura, senza variazione delle dimensioni del vano;

Sostituzione, modifica e inserimento di elementi non strutturali come definiti al p. 7.2.3 e 7.2.6 del D.M. 14.01.2008, che non comporti alterazione del comportamento globale della costruzione e non dia luogo ad incrementi significativi di sollecitazione negli elementi strutturali o ad indebolimenti locali;

Interventi di antiribaltamento di tamponature e tramezzature mediante reti in materiale composito e simili;

Spostamento fino ad un massimo di 30 cm di singola apertura già esistente su parete muraria portante, senza incremento della superficie di bucatatura, purché debitamente cerchiata al fine di assicurare che non ci siano variazioni significative.

L'intervento edilizio previsto in progetto non è assoggettabile alla normativa sismica di cui alla L.R. 28/2011 e Regolamenti attuativi ed alla Legge 64/1974 e s.m.i., in quanto rientra nel seguente caso della Tabella B:

SEZ B1 - NUOVI INTERVENTI O MANUFATTI ISOLATI DI CLASSE D'USO I E II (p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008):

Recinzioni e muretti, senza funzioni di contenimento, comunque realizzati, di altezza ≤ 2.0 m, comprese le relative coperture di ingresso con superficie ≤ 6 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni di tipo leggero in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali;

Opere di sostegno, con fondazioni dirette di altezza ≤ 1.0 m, con angolo del terrapieno a monte e a valle inclinato sull'orizzontale $\leq 15^\circ$, per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta. Sono da escludersi opere interferenti con costruzioni e/o infrastrutture in classe III e/o IV del p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008;

Rivestimento corticale di scarpate rocciose con reti, barriere paramassi, opere di ingegneria naturalistica per i casi al di fuori dell'ambito di applicazione delle norme tecniche di cui al D.M. 14.01.2008;

Gabbionate di altezza strutturale fuori terra ≤ 3 m;

Strutture provvisorie di classe d'uso I ad un piano, comprese le relative fondazioni, realizzate durante la fase emergenziale di protezione civile in sostituzione di strutture rese inagibili da eventi calamitosi e con durata fino al ripristino dell'agibilità dell'edificio sostituito;

Opere provvisorie, provvisionali, strutture in fase costruttiva, con vita nominale ≤ 10 anni (tab. 2.4.I del D.M. 14.01.2008) e quando le relative durate previste in progetto siano ≤ 2 anni;

Container, bagni chimici e simili destinati a svolgere funzioni provvisionali, temporanee e di cantiere di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di utilizzo e di sicurezza specifiche;

Strutture temporanee per manifestazioni di pubblico spettacolo, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche, soggette ad autorizzazione delle Commissioni di Pubblico Spettacolo;

Coperture amovibili (tende e/o teli cerati) e coperture pressostatiche prive di strutture intermedie di supporto;

Pergolati di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio ≤ 0.50 kN/m²;

Gazebo di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) e coperture amovibili (tende e/o teli cerati) aventi peso proprio complessivamente ≤ 0.50 kN/m²

Elementi strutturali appoggiati a terra costituiti da cordoli, massetti e pavimentazioni, in cls anche armato, su cui non vengano ancorati strutturalmente altri manufatti assoggettabili alla L. 64/74;

Locali in classe d'uso I ai sensi del p. 2.4.2 del D.M. 14.01.2008, ad uso servizi (rimesse attrezzi agricoli, ricovero di animali e simili), mono-piano, con superficie ≤ 10.0 mq e altezza media ≤ 2.50 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e

permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq;

Serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/m²;

Vasche ad uso agricolo appoggiate al terreno di altezza fuori terra ≤ 1.50 m e volume ≤ 30.0 mc;

Cisterne interrato e tombini di superficie ≤ 10.0 mq non carrabili e di altezza media ≤ 3.0 m (misure interne);

Cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza ≤ 3.00 m, singole o aggregate ad esclusione dei locali destinati alla vendita e all'intrattenimento;

Riutilizzo di prefabbricati mono-piano per la gestione di emergenze, di proprietà pubblica, anche con cambio di destinazione d'uso purché non si producano incrementi di carico accidentale $\geq 10\%$, senza variazioni della Classe d'uso come definita al p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008, e nell'ambito della propria Vita Nominale di progetto come definita al p.2.4.1 del succitato D.M. e comunque in condizioni di corretta manutenzione;

Strutture mobili di pernottamento di cui all'art. 2, comma 4, della LR n. 16 del 23.10.2003;

Pannelli fotovoltaici su strutture (quali pali, portali, etc.) di qualsiasi altezza, posizionati in terreni o campi fotovoltaici recintati;

Barbecue, forni, arredo giardino, attrezzature ludiche e monumenti;

Monumenti funerarie e tombe interrato con la parte fuori terra di altezza ≤ 1.0 m;

SEZ B2 - INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI:

Interventi su strutture speciali a valenza storico culturale tipiche abruzzesi: trabocchi, tholos e case in terra;

Chiusura con infissi a tutta altezza di logge, balconi, porticati e pensiline;

Pergolati in legno o materiali leggeri di altezza ≤ 3.0 m, aventi peso proprio (G1) ≤ 0.35 kN/mq, scoperti o provvisti di copertura con teli ombreggianti, pannelli solari o fotovoltaici purché collocati in modo tale che non si impedisca il filtraggio di luce e acqua e che non si concretizzino in una copertura stabile e continua degli spazi sottostanti;

Pensiline esterne a sbalzo in legno o metallo, in genere sopra finestre o portoncini di ingresso, con aggetto ≤ 1.50 m, aventi superficie coperta ≤ 4 mq e con peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq;

Impianti (pannelli solari, fotovoltaici, etc.) installati a terra o a parete, inclinati fino ad un massimo di 30° su strutture accessibili solo per manutenzione aventi altezza media ≤ 1.50 m;

Manufatti interni per la realizzazione di locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale, realizzati con pareti divisorie non portanti di altezza ≤ 3.0 m e controsoffitti aventi peso proprio ≤ 0.25 kN/mq e superficie complessiva $\leq 10\%$ della superficie lorda del piano di riferimento;

Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali ed alla copertura di seguito specificati:

Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio (G1) ≤ 0.25 kN/mq appesi e ancorati alle strutture;

Rifacimento di elementi secondari della copertura (orditura minuta, tavolato, abbaini, comignoli, etc.) senza aumento di peso;

Bucature di solai e coperture che non comportino il tranciamento dell'orditura principale, purché debitamente cerchiare, di superficie ≤ 1.50 mq, non reiterata nell'ambito dello stesso campo di solaio;

Interventi che comportano lievi modifiche alle strutture verticali di seguito specificati:

Trasformazione di finestra in porta-finestra, e viceversa, che non ne aumenti la larghezza del vano, e laddove non venga modificata la risposta strutturale globale e locale della parete;

Creazione di singola apertura o di nicchia su parete muraria portante, di superficie netta del foro ≤ 0.25 mq e larghezza massima di 0.50 m e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, non reiterata;

Riparazioni localizzate con interventi quali risarciture, cucì-scucì e chiusure di nicchie nelle murature, ripristino del copriferro nelle strutture in c.a. che non preveda modifiche delle armature (incremento, sostituzione) aventi lo scopo di ripristinare l'originaria rigidità e resistenza;

Scale di arredo e simili:

Scala di arredo in legno o metallica all'interno di una singola unità immobiliare;

Realizzazione di scale, rampe e solette, appoggiate a terra con dislivello ≤ 1.50 m.

Antenne e impianti leggeri, gravanti sulla costruzione, il cui peso non ecceda il 5% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate (campo di solaio o copertura delimitato dalle strutture principali direttamente caricato) ricomprese nell'area d'impronta dell'intervento e comunque inferiore a 0.50 kN/mq, e sempre che ci non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale.

La presente dichiarazione, esente da bollo (art. 37 comma 1 DPR 445/2000) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica Amministrazione, ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono ed ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.

ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data e luogo

Il Tecnico incaricato
